

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 202 di giovedì 12 ottobre 2000

Un sito per "ritrovare" gli oggetti "perduti"

La polizia inglese dichiara illegale l'attivita' di TheBurglar.com, sito che si propone di offrire aiuto per ritrovare oggetti "perduti".

Si e' estesa anche all'Inghilterra l'attivita' del sito TheBurglar.com, un sito statunitense gia' attivo anche in Danimarca, che si propone di offrire aiuto per ritrovare oggetti "perduti".

Tuttavia gia' dal nome, "Il Ladro", si puo' comprendere che in realta' si tratta di un sito che mette in contatto persone che hanno subito un furto con coloro che sono in possesso della refurtiva.

Tre sono le categorie di utenti del sito: i "ritrovatori", che possono verificare se vi siano ricompense per gli oggetti dei quali sono in possesso; le "vittime", che con 2.95 sterline mensili possono pubblicare un annuncio per ritrovare un oggetto perduto; ed infine le compagnie di assicurazione, che possono accedere alla banca dati del sito suddivisa per aree, regioni, stati.

La "vittima" di un furto puo' negoziare con il "ritrovatore", che rimane anonimo, la ricompensa per l'oggetto rinvenuto.

TheBurglar.com assicura di non trasmettere alla polizia informazioni riguardanti il "ritrovatore".

La polizia inglese ritiene l'attivita' di questo sito illegale in quanto in questo Paese non è lecito "vendere oggetti che sono stati rubati e il cui furto e' stato denunciato dai proprietari".

Tuttavia non si annuncia facile la strada per impedire l'attivita' di questo sito per problemi di "nazionalita'" del sito stesso.

www.puntosicuro.it